Gentile Signora/e;Gentile Dr./Dr.ssa
la contattiamo perchè desideriamo sottoporre alla Sua attenzione il dossier allegato affinchè,analizzando con cortese attenzione,il suo contenuto ,possiate VALUTARE,l'opportunità di PARTECIPARE alla nostra iniziativa.

Siamo arrivati a fare questa scelta perchè il "fenomeno dei disturbi mentali"è diventato un problema che coinvolge tanti cittadini(si stima che ci siano tre milioni di italiani con tali sindrome) e tante famiglie che soffrono per una situazione che, spesso, dura per anni senza la speranza di un ritorno,personale e sociale,alla normalità delle persone colpite da tali psicopatologie; che tutti dicono essere di origine multifattoriale.

Tuttavia la risposta dell'attuale "Sistema socio-sanitario"(pubblico e privato) finisce con l'essere solo "medicalizzata" cioe la persona malata riceve un servizio psichiatrico e,se va bene, tale servizio è abbinato ad un servizio psico-terapeutico e,ancora,un servizio nutrizionale e educativo(con un approccio multidisciplinare nel caso dei Disturbi Nutrizionali e della Alimentazione) in Comunità terapeutiche-sanitarie.

Eppure il SISTEMA della POLITICA (nazionale,regionale e locale/territoriale) e i Siti dei diversi Enti deputati alla Salute Mentale,dice che. nel PROCESSO di cura e riabilitazione di tali Disturbi, occorre coinvolgere, oltre l'ammalato,con un Piano terapeutico Personalizzato,la famiglia e,ultimamente,la Comunità; con un processo di coinvolgimento finalizzato alla inclusione e alla coesione sociale del malato ma nella analisi della pratica corrente(approfondita con una nostra Ricerca-Interveto tra il luglio 2018 e la fine del 2019) non si trova niente di organizzato e gestito con tale obiettivo di percorso.

Per i suddetti motivi vogliamo sperimentare(è questo l'obiettivo centrale del nostro Progetto-Intervento) un MODELLO DI INTERVENTO che,partendo dalla "persona malata" (con un Budget di Salute Mentale personalizzato) costruisca un "Sistema Organizzativo";gestito e accompagnato da servizi integrati di terapia occupazionale(ergoterapia) e realizzi un percorso di "presa in carico"che porti alla emancipazione socio-economica e alla inclusione sociale della Persona malata,attraverso le relazioni di Rete del Sistema Organizzato che abbiamo progettato.

La nostra iniziativa potrebbe avere l'aspetto velleitario ed essere considerata sognatrice ma noi crediamo che si possa fare, con la PARTECIPAZIONE,ai vari livelli associativi e di rete ,di Enti e Cittadini attivi con ruoli sociali e professionali integrabili rispetto agli obiettivi di processo del Progetto-Intervento.

Tra questi Enti e Cittadini Attivi ci auguriamo possa esserci Lei e la Sua famiglia(la Sua impresa/la Organizzazione di cui fa parte, per il Suo tramite).
Grazie per l'attenzione e in attesa di un Suo cortese riscontro, dopo l'analisi del documento-dossier allegato,porgiamo cordiali saluti.

Giovanni Liurgo
Presidente Associazione Club Invest
Unità locale di Monza e Brianza

www.sviluppoimpresaoccupazione.it

www.sviluppoimpresaoccupazione.it

CONTENUTI DEL PRESENTE DOSSIER

Gentile Signora/Signore,

il dossier è composto da tre documenti:

1-la lettera di primo contatto con l'invito alla partecipazione attiva per un tema socio-sanitario:i servizi per le persone fragili con disagio psichiatrico ;

2-il Piano Integrato di Azioni(PIA)-2020-2024 per la realizzazione del Progetto-Intervento sperimentale che proponiamo;

3-il documento con "il Protocollo di Intesa" che proponiamo e che è rivolto a Enti pubblici, privati e persone che manifestano l'interesse a partecipare(anche con una semplice donazione di qualsiasi importo) con un clik su
https://dona.perildono.it/ergoterapia-per-chi-ha-fame-d'amore/

Ringraziamo per l'attenzione e Vi chiediamo la cortesia di darci un cenno di riscontro sulla iniziativa che abbiamo intrapreso.

Cordiali saluti

Giovanni Liurgo

SINTESI DEL PIANO INTEGRATO DI AZIONI(P.I.A.) PER LA SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO-INTERVENTO/2020-2024

PROGETTO-INTERVENTO

PER LA REALIZZAZIONE DI

UN “PIANO INTEGRATO DI AZIONI(P.I.A.)FINALIZZATO A FAVORIRE L’INCLUSIONE RELAZIONALE-LAVORATIVA E SOCIO-ECONOMICA DI PERSONE COLPITE DA DCA E /O DISTURBI DELL'UMORE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI CURA,RIABILITAZIONE E INSERIMENTO OCCUPAZIONALE E IL RACCORDO E COORDINAMENTO CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI EROGATI DAL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E/O DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

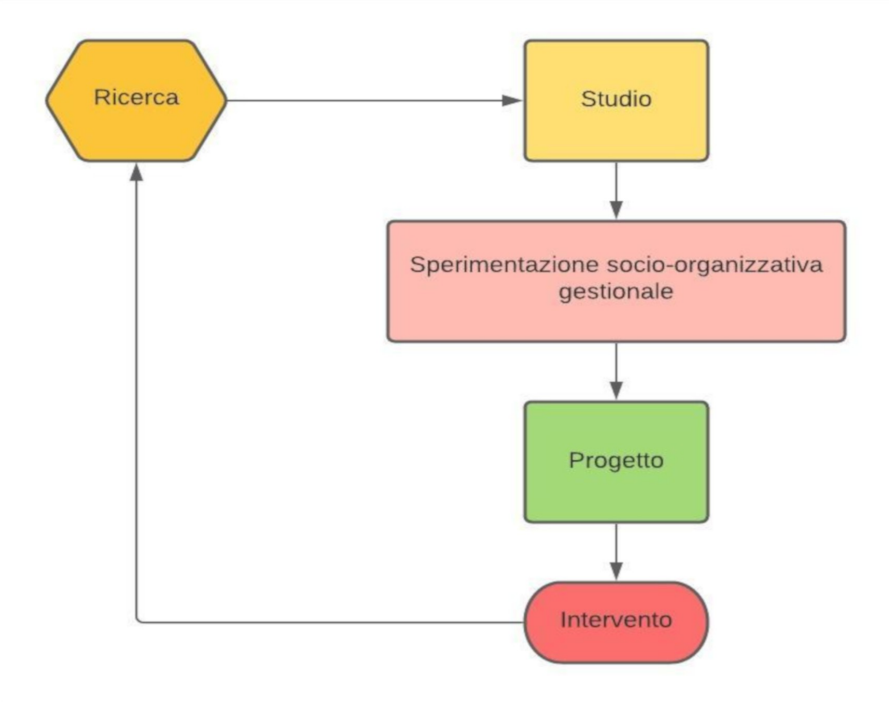
PERIODO 2020-2024

Titolo del Progetto:Budget di salute mentale per la Sperimentazione di Servizi integrati di Ergoterapia per un nuovo modello di cura,riabilitazione e ripartenza socio-economica di persone adulte colpite da DCA e/o disturbi dell'umore.

Elaborato,per la Associazione Club Invest, dal Dr.Giovanni Liurgo,Sociologo del lavoro e dal Dr.Liurgo Gianmaria,Designer Industriale_Ottobre 2021.

Iter di costruzione dell´iniziativa : dalla Ricerca-Intervento al Piano integrato di azioni P.I.A. del Progetto-Intervento

Metodologia del processo di acquisizione del know how



Prefazione di Giovanni Liurgo-padre di Gianmaria

La mia personale introduzione al “Fenomeno della Malattia Mentale”,che gli addetti sanitari qualificano ed etichettano(con il supporto diagnostico-statistico DSM5 della Associazione Psichiatrica Americana-APA) come Disturbi Mentali;è cominciata nel febbraio 2014, quando Gianmaria ci ha comunicato,drammaticamente(in quanto aveva appena fatto un incidente con la macchina di famiglia) di essere malato e che, nel dicembre 2013,si era rivolto al Centro Psico-Sociale-CPS/CSM di Besana Brianza per avere un supporto sanitario per i suoi malesseri.:in pratica aveva avuto una diagnosi e dei farmaci molte volte variati nel tempo(cosache ho scoperto,casualmente,
per la prescrizioni di farmaci,parlando con il medico di famiglia),di depressione maggiore-singolo episodio con ansia ricorrente,attacchi di panico,insonnia.
Per tutto il 2014 e il 2015 abbiamo seguito,come famiglia,il suo tentativo di curarsi;sottoponendosi a varie visite specialistiche e con due ricoveri presso Villa Luigia a Monticelli Terme.Si sperava, con i diversi interventi sanitari, che sarebbe guarito in quanto seguito da diversi medici specializzati in psichiatria, specialisti vari in psicoterapia,nutrizionisti e altre professioni socio-sanitarie.
Abbiamo rilevato che il suo stato migliorava, durante i ricoveri residenziali ma durava non più di un mese-due e poi si era di nuovo in “crisi esistenziale e di malessere psico-fisico personale(e familiare perchè non riuscivamo a capire cosa fare).
Ragionando,con Gianmaria, su tutto ciò e considerando che non rilevavamo miglioramenti che gli consentissero di condurre una vita occupazionale e relazionale normale; nel gennaio 2016,approfondendo su chi, dopo i ricoveri,in qualche modo coordinasse i vari interventi specialistici,da cui il “malato”riceveva le variediagnosi/prescrizioni;Gianmaria mi rispose che,in qualche modo,era lui che faceva il “coordinamento del suo percorso di cura”.
Qui ho capito che il suo percorso di cura viaggiava nella assoluta confusione di processo gestionale per cui ho cominciato a leggere sul “fenomeno delle malattie mentali”(evito di dire studiare perchè ho solo fatto delle letture esplorative) e a seguire più da vicino(un po' da osservatore partecipante) il suo quotidiano.
Nei primi mesi del 2016 Gianmaria ha ,di fatto, lasciato l'assistenza del CPS/CSM ove il medico psichiatra di turno(nel tempo diversi) prescriveva farmaci nuovi e non parlava con gli altri professionisti;ci è sembrato opportuno essere seguiti (dopo avere conosciuto per caso il professionista) da un medico psichiatra specializzato in psicoterapia ottenendo,in teoria, unitarietà terapeutica tra due professionalità di quelle ritenute necessarie.Ciò è avvenuto per circa 18 mesi.
A causa,però, della insostenibilità economica-finanziaria della cura privata e da cui non si riusciva ad avere una stima del tempo necessario per avere un cambiamento efficace di benessere e di autonomia socio-economica; si è tornati al CPS/CSM di Besana Brianza(per inciso, nessuno si era posto il problema di conoscere che cosa era successo al malato nel periodo in cui non aveva frequentato la struttura socio-sanitaria!).Tra il 2017 e il 2018,oltre al lavoro quotidiano di approfondimento del “Fenomeno delle Malattia Mentali” e di frequentazione di due Associazioni di familiari per l'aiuto e l'auto-aiuto delle persone e delle famiglie vittime della malattia; abbiamo cominciato a supportare,per ciò che potevamo, i “risvegli vitali e accompagnare le motivazioni a fare di Gianmaria”;ci siamo accorti che ciò serviva al miglioramento delle sue giornate.
Ho cominciato a documentarmi e studiare l'Organizzazione del “Sistema Socio-

Sanitario lombardo”attraverso un sistematica Ricerca-Intervento con l'obiettivo,ancora un po confuso,di allineare lo stato psico-fisico di Gianmaria con l'esigenza di trovare qualcosa da fare tra una visita e la successiva al CSM di Besana Brianza(mediamente ogni 45 giorni) e l'esigenza di fare una occupazione che lo impegnasse e aiutasse nel percorso di cura e fosse,se possibile, utile per un futuro occupazionale(in questo periodo ho scoperto il concetto di Ergoterapia, visitando il Centro Diurno di Ergoterapia-CDE del Comune di Monza).
Questa attività,formalizzata in una Ricerca-Intervento,è stata realizzata dalla Associazione Club Invest di cui sono fondatore e Presidente e che abbiamo realizzato tra il luglio 2018 e il dicembre 2019.Nel frattempo,Gianmaria si è auto costruito un suo laboratorio obbistico,non a norma, per la progettazione e realizzazione di oggetti in ferro,seguendo una sua passione per i “segreti della lavorazione dell'acciaio”.
Da tale Ricerca-Intervento,è nato un Piano Associativo(2020-2022) e si è avviata la sperimentazione artigianale del Progetto-Intervento dal Titolo”Sperimentazione di Servizi integrati,imprenditoriali e manageriali,per un nuovo modello di cura,riabilitazione e ripartenza socio-economica di persone colpite da DCA e/o disturbi dell'umore.Ci siamo convinti, sempre più,che casi come Gianmaria e famiglia dovessero essere affrontati con un cambiamento,almeno sperimentale, di gestione socio-sanitaria della Malattia Mentale, coinvolgendo,in qualche modo, la Comunità.
La pandemia del Covid 19 ha fermato,per circa 18 mesi,ogni azione operativa ma mi ha permesso di continuare a leggere,studiare,approfondire, con nuovi strumenti di lavoro e l'uso delle tecnologie di comunicazione(mi riferisco alle decine di webinar che ho seguito sulle problematiche dei DCA;dei disturbi dell'umore e con l'analisi di documenti Regionali e del Ministero della Salute sul “Fenomeno”(compreso i lavori della Conferenza nazionale sulla Salute Mentale a giugno u.s.);lo stato dell'arte del fenomeno che ha stravolto e stravolge, il nostro vivere personale e famigliare.
Per ironia del caso mi è capitato di leggere(nello stesso periodo):maggio-giugno 2021,due testi e cioe“Il cervello elettrico del Prof Simone Rossi-docente di Neurofisiologia presso l'Università degli studi di Siena” e la tesi di dottorato “IL FAUT BIEN MANGER:etnografia di un centro per disturbi alimentari di Angela Molinari;”mettendo insieme” le Neuroscienze e la Antropologia medica sulla malattia.Più o meno,nello stesso periodo,ho visto, in TV la “accattivante comunicazione” del Ministero della Salute che affermava che i disturbi mentali “si curano”.Ebbene,sulla base di ciò che stiamo vivendo, dal 2014 a tuttoggi,come cittadino e padre di un “malato”;dico che occorrerà fare dei cambiamenti globali che,coinvolgendo la Politica Sanitaria e la Comunità definiscono in modo puntuale lo stato dell'arte delle discipline socio sanitarie sul “Fenomeno della Malattia Mentale” quando insorge(e perchè insorge);fare una campagna culturale sul tema chiarendo cosa,realmente,si può fare e a chi rivolgersi durante la malattia di un famigliare per dare la possibilità(superando le norme sulla privacy che impediscono di fatto il coinvolgimento di un famigliare che,seppure coivolto pienamente nel processo,non ha alcuna possibilità di capire dove”sbattere la testa”per non “impazzire”);infine, dopo un eventuale ricovero, in strutture ospedaliere o in comunità terapeutiche,strutturare azioni di orientamento e accompagnamento per il consolidamento del percorso di cura,riabilitazione e inserimento occupazionale ;finalizzato anche a realizzare un processo di emancipazione socio-economica e relazionale.

Definizione del perimetro di Progetto

1. **Obiettivi generali** del Progetto-Intervento

L'obiettivo strategico è la Sperimentazione di un nuovo paradigma del "percorso di diagnosi-cura,riabilitazione,sviluppo occupazionale delle persone colpite da Disturbi del Comportamento Alimentare(DCA) e/o da Disturbi dell'Umore".
La Strategia di intervento prefigurata nel processo di costruzione della iniziativa è di proseguire nella Ricerca di un Budget di salute mentale per 10 potenziali utenti-partecipanti alla Sperimentazione e che sono in cura per "fragilità psichiatriche"presso il CPS/CSM (di ambito territoriale) o comunque affette e in cura per D.C.A. e/o Disturbi dell'umore.

Occorre affincare agli attuali servizi professionali di psichiatria(con somministrazione di farmaci),assistenza sociale,psicoterapia e servizi educativi ; una attività ergoterapica,funzionale ad una gestione quotidiana della vita del paziente oggi lasciato a se stesso e alla sua famiglia(ove c'è);che possa migliorare il processo di cura e prefigurare un inserimento occupazionale duraturo e stabile.

Ciò avrebbe anche la funzione di avviare un processo di emancipazione della persona in termini sociali,relazionali ed economici.
La strategia prefigura,quindi, la creazione di un "Sistema Organizzativo" che abbia la funzione di dotare il malato di un supporto gestionale quotidiano(il case manager) anche per un reale lavoro di coordinamento tra il team del CPS/CSM,il malato e l'ambiente esterno.
All'interno del "Sistema Organizzativo"(realizzato dalla Associazione Club Invest e da una Rete di imprese sia profit sia non profit) opererà una struttura di Agenti di sviluppo territoriale e di impresa con la funzione di promuovere la cultura della solidarietà e del dono; del bene comune,del "collocamento mirato" per le persone con disabilità sia iscritti negli elenchi dell'INPS sia, semplicemente, in cura presso il CPS/CSM(dell'ambito territoriale) e/o Professionisti/Centri privati operanti nel territorio ove sarà realizzato il maker-space e il coordinamento della Rete.

In altre parole si punterà a costruire una nuova cultura di Reti di cittadini,famiglie e imprese verso il "benessere di comunità" in cui risiedono le "persone fragili" che dovrebbero essere viste solo come "persone sfortunate"e pertanto aiutate(in forma organizzata e strutturata) dalla Comunità e non solo dalle Associazioni di famigliari dei malati e/o dalla gente di buona volontà.

Gli obiettivi dei promotori della iniziativa, così come prefigurata fin dalla prima fase di definizione della idea progettuale,sono principalmente di:
-ricercare fonti di finanziamento della sperimentazione ,aggiuntiva alle attuali e cioe la spesa delle famiglie e dei Servizi Socio-Sanitario Territoriali;
-coinvolgere altri Enti nel processo di costruzione sia della fattibilità sperimentale del "Sistema Organizzativo"sia della ricerca delle risorse professionali e patrimoniali per la realizzazione del Centro-Rete di ergoterapia per la salute mentale e l'inserimento occupazionale delle persone con "fragilità psichiatrica";
-pianificare l'organizzazione e la realizzazione di due azioni promozionali:

a)una nei confronti delle aziende, dell'area di bacino del CPS di Besana Brianza,obbligate al rispetto delle norme per il "collocamento mirato"in stretto collegamento con i "comitati tecnici" appositi della Provincia di Monza e Brianza(qualora il predetto Centro fosse realizzato in Brianza);
b)una per promuovere il valore della predetta realizzazione presso le micro e pmi e le aziende che non hanno l'obbligo normativo di assumere un disabile ma potrebbero avere motivazioni di solidarietà per i bisogni di questa sfortunata "parte di Comunità territoriale"
-Promuovere una Rete di imprese, profit e non profit, in grado di fornire(alle condizioni che andranno progettate,per il rispetto delle norme sulla "sicurezza"),una Organizzazione-Rete in coerenza con lo stato socio-sanitario del malato" che usufruisce del **nuovo servizio integrato di ergoterapia e del servizio di "case management"personalizzato.**

2. **Piano Integrato di Azioni-PIA** previste dal Progetto e macro fasi temporali

Le azioni pianificate nelle due macro fasi della iniziativa e cioe una prima fase (anni_2020-2022) per il completamento della Ricerca-Intervento-Progettazione dell'iniziativa per la Sperimentazione del nuovo modello di intervento(anni 2023-2024) sono strettamente coerenti con l'obiettivo strategico(considerando i punti di forza e i punti di debolezza del percorso fatto fino ad oggi) di **costruire un modello che superi,integri e sperimenti nuovi processi organizzativi e professionali per favorire il superamento del "disagio psico-sociale ed economico della persona fragile"**,a vari livelli di contesto socio-economico e complessità della malattia mentale, che stà diventando,in generale, sempre più presente nella società italiana.

L'idea progettuale-*imprenditoriale,non profit,di una iniziativa di tipo socio-sanitario-economica* è quindi sempre più focalizzata sul completare una "Ricerca-Intervento"per la realizzazione di un "Maker Space":una Officina meccanica e un FabLab quale Laboratorio di Ergoterapia.
Tale Struttura, in Rete di "effettivo coordinamento" tra il "Sistema-Non Sistema socio-sanitario territoriale pubblico";la persona in cura e la famiglia; OPERI QUOTIDIANAMENTE per la salute mentale ,lo stabile inserimento occupazionale-lavorativo e l'inclusione socio-economica della persona "presa in carico";perseguendo un percorso di emancipazione psico-sociale e socio-economica.

La ipotizzata nuova"Struttura-Rete Organizzativa",con il Piano Integrato di Azioni(P.I.A.) avrà il compito di personalizzare, da e con, l'utente che si attiva,nel nuovo percorso ,con le sue motivazioni, le sue passioni e le sue fragilità psichiatriche,psicologiche e socio-sanitarie e economiche.
Si dovrà perseguire l'esigenza di costruire il "Budget di salute mentale personalizzato" con un budget degli investimenti per la costruzione di un Centro-Rete di servizi di Ergoterapia per lo sviluppo del sapere e del saper fare delle "persone fragili" che vengono supportati con Servizi Integrati di Management affinché il loro "saper fare"trovi adeguato collocamento nei mercati più opportuni.
Il Piano Integrato di Azioni è costruito per passare dalla Ricerca-Intervento al Progetto-Intervento:a costruire le condizioni complessive per consolidare i risultati

raggiunti e gettare le basi, organizzative e di ricerca e aggregazione delle risorse, per la realizzazione dell'iniziativa intrapresa e realizzare il maker -space per forgiatura,lavorazioni meccaniche e stampa 3D per le filiere-cluster di micro e pmi delle 4 A di eccellenza del Made in Italy(Abbigliamento-moda;Arredamento-mobili;Automazione-meccanica;Alimentare-enogastronomia).Tali ambiti di potenziali mercati sono in linea con le esperienze professionali maturate negli anni passati.

3. **PIA specifici** per periodo della macro -fasi temporali:**anni 2021-2022**
   A) fase di ricerca risorse e coinvolgimento professionalità socio-sanitarie e stakeholders per nuovo modello di intervento:
   -definizione del sito ove localizzare il Laboratorio/Centro di Ergoterapia,eventualmete, quale Centro Diurno accreditato dal sistema socio-sanitario regionale
   -definizione dei partners di Progetto-Intervento;
   -definizione del dimensionamento della iniziativa.

   B)fase di promozione,ricerca e aggregazione per Start-Up operativo della Sperimentazione:
   --definizione degli stakeholders operativi nella gestione della Sperimentazione del nuovo modello
   -costituzione del gruppo di lavoro strategico e gestionale della sperimentazione;
   -definizione delle persone in cura,riabilitazione psichiatrica da inserire nel percorso di "presa in carico"della Sperimentazione.
   Anni 2023-2024
   C)Start-Up della Sperimentazione:prima annualità
   -organizzare una analisi gestionale trimestrale dei punti di forza e dei punti di debolezza della Sperimentazione con introduzione adeguamenti emergenti;
   D)Controllo processo della prima annualità di sperimentazione e definizione programma mensile della 2à annualità di gestione;
   D1) persone coinvolte
   -n.10 persone in addestramento/formazione per l'inserimento occupazionale-lavorativo quali volontari Agenti di Sviluppo socio-economico-sanitario;
   -n.5 persone in addestramento/formazione per l'inserimento occupazionale-lavorativo quali dipendenti del Centro/Rete di servizi ergoterapici e di servizi integrati di management
   E) Analisi indicatori di processo e ingegnerizzazione del nuovo modello per Consolidamento Sperimentazione e diffusione del cambiamento

4. **Strategia della Sperimentazione e obiettivi specifici per** realizzare il cambiamento e declinati all'interno del Progetto-Intervento

Anni 2021-2022:
-Azione di rafforzamento del Club Invest per maggiore efficacia nell'area "Next economy" relativa a Rapporti con la politica e le Istituzioni;

Anni 2023-2024:
-Gestione della **Sperimentazione del Nuovo modello di Intervento con l'applicazione dell'innovazione organizzativa-gestionale che si propone** di sperimentare il cambiamento (un laboratorio sperimentale di R&S socio-economica) e cioè passare dal finanziamento della Offerta(l'organizzazione dei servizi socio-sanitari per la salute mentale) al finanziamento della Domanda con **il Budget di salute mentale** per il paziente e per una nuova organizzazione dei servizi socio-sanitari territoriali di cura,riabilitazione e reinserimento sociale ed economico della persona colpita dalla malattia mentale.
Lo stato delle conoscenze medico-scientifiche che sono alla base degli interventi di cura(farmacologica e psicoterapeutica) della persona malata, cui viene diagnosticato lo stato di malattia sono spesso inefficaci e,come dice la medicina, sono di tipo "multifattoriale":sociali,psichiche,biologiche.
Potrebbe essere utile sperimentare un approccio, altrettanto multifattoriale, ma personalizzato sulla Domanda.
In tutto il lungo periodo,che va dal gennaio 2016,uno dei nostri principali obiettivi è stato quello di approfondire le nostre conoscenze sulla "fragilità psichiatrica"; leggendo sul tema,partecipando a seminari informativi-formativi di medici psichiatri,qualche neurologo,qualche educatore,molti familiari che si sono trovati in casa un parente malato e che hanno sempre percorso itinerari simili,per non dire uguali, a quelli percorsi da Gianmaria e famiglia.
L'analisi sullo stato delle conoscenze medico-scientifiche sui disturbi mentali(si potrebbe dire che gli addetti al percorso di queste cure sono in "alto mare"e perciò si parla di "multifattorialità della malattia".La diagnosi è sempre di tipo soggettivo e diagnostico-statistico e mai scientifico.
Però si dà una "definizione" al malato;si provano psicofarmaci;si provono le varie teorie psicoterapeutiche e .....si fa sopravvivere il malato.
Ciò non è un percorso di cura e riabilitazione;anche perchè manca qualsiasi controllo quotidiano e comportamentale sul "vissuto "della persona malata.

La proposta del Progetto-Intervento è che occorre ricercare un modo che provi a sperimentare un nuovo paradigma dinamico di diagnosi multifattoriale,cura e riabilitazione, in modo da:
1)incidere sul percorso di cura del malato considerando,nel caso di Gianmaria che la metodologia adottata con il malato ha funzionato solo nei periodi di ricovero ospedaliero. E'sempre fallita per mancanza di "controllo quotidiano"e di "continuità e coordinamento assistenziale delle diverse professionalità"nei periodi di cura dei servizi socio-sanitari territoriali dati dal medico di famiglia e dal CPS/CSM (ovviamente non per loro respnsabilità).
Ecco perchè dovrebbe essere introdotto il ruolo del "case manager" che segue il malato nel suo vissuto quotidiano.

2)incidere sul percorso di riabilitazione psichiatrica senza la quale il percorso di cura non si consolida verso la "salute mentale"e quindi occorre trovare una

modalità più efficiente e più efficace di gestione quotidiana del percorso riabilitativo sia dal punto di vista del "sistema dei servizi socio-sanitari cosi come oggi sono organizzati e erogati"sia dal punto di vista del paziente che va supportato nel suo percorso di responsabilizzazione personale,sociale ed economico.
A ciò dovrebbero servire i servizi di ergoterapia ipotizzati nel Progetto-Intervento,partendo dalle passioni e dalle motivazioni della persona(per esempio,la passione per la lavorazione dell'acciaio e la produzione artigianale e digitale di manufatti di Gianmaria).

3)incidere sul percorso di recupero di autostima e di equilibrio esistenziale per inglobare,nel percorso di cura,di riabilitazione e di consolidamento di uno stato di benessere; la componente sociale ed economica attraverso la realizzazione di un saper fare prodotti e/o servizi che trovano uno sbocco in specifici mercati, verificando che c'è una domanda di tali beni.

In pratica occorre fornire Servizi Integrati di Management per lo sviluppo di attività imprenditoriali che trovono la loro iniziale base produttiva nel "fare ergoterapico"del malato(p.e.campionatura di coltelli di design sportivi ,da collezione e altri manufatti fatti da Gianmaria negli anni passati)

Questo approccio avrebbe lo scopo di favorire il percorso di emancipazione e autonomia socio-economica della persona malata che vuole uscire da tale condizione ma,da solo e finché è nello stato di malato cronico(con una certificata inabilità al lavoro del 75% data dall'INPS dopo un iter procedurale avviato nel novemre 2019 e fatta con costi che il malato ,se fosse stato da solo, non si sarebbe potuto permettere e valida dal mese di febbraio 2020).

Ultima considerazione relativa al caso paradigmatico:Gianmaria sta avendo un assegno mensile di circa € 290,00 che sicuramente non è sufficiente per una vita autonoma e socio-economicamente sostenibile e che noi valutiamo come parte di quel Budget di salute mentale, personalizzato e prefigurato nel Piano economico-finanziario del Progetto-Intervento, per tutti i malati partecipanti al processo di sperimentazione, indipendentemente, dalla "certificazione INPS".

5.Stima investimenti Struttura del Sistema Organizzativo-Sperimentazione

FABBISOGNI DI INVESTIMENTO, PER AVVIAMENTO,SPERIMENTALE, DEL SISTEMA DI SERVIZI ERGOTERAPICI PER DIECI PAZIENTI CON DISTURBI DELL'UMORE E/O DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE IN CURA PRESSO I SERVIZI DI SALUTE MENTALE,PUBBLICI E/O PRIVATI

Le necessità emergenti di investimento per passare dal livello hobbystico(non a norma e che ha visto come utente il solo Gianmaria ; al livello professionale, a norma, e che vede come potenziali utenti un gruppo di "10 pazienti compreso Gianmaria; sono di completare il piccolo investimento fatto da Gianmaria,famiglia ed amici con il supporto Associativo del Club Invest-Unità operativa di Monza e Brianza per le tutte le attività della Ricerca-Intervento.

Ciò per potere consolidare e sviluppare "la motivazione imprenditoriale a fare" il design e la produzione di vari oggetti e sistemi, in funzione ergoterapica, mentre procede nel suo percorso di cura.Chiaramente ciò coinvolgerebbe gli altri pazienti inseriti e coinvolti nel percorso sperimentale.

Voci di investimento per la Struttura produttiva e il "budget di salute mentale per 10 pazienti"-

1-Locale ove localizzare il maker space di circa 150-200 mq coperti e 200-300 mq all'aperto ;

2-completare la dotazione di macchine e attrezzature per le lavorazioni meccaniche,a caldo e a freddo e allestire il laboratorio "digitale":il FAB-LAB per produzioni in 3D e le macchine CNC per ottenere in altre parole un laboratorio di R&S nuovi prodotti ,con le nuove tecnologie digitali,con nuovi materiali e nuovo design.Ciò richiede la dotazione di:
n.4 stampanti 3d,frese CNC,Laser cutter,scanner 3d ,penne 3d,accessori e ricambi,materiali di consumon pc dedicato,licenze per l'uso di programma di modellazione e un pc dedicato;

3-finanziare la ricerca,la formazione e l'addestramento di volontari socio-sanitari-economici per la gestione del C.D.E..

Ricerca e sperimentazione sia del "mercato potenziale"(utenti del percorso di ergoterapia) sia dei "potenziali sponsor" del Progetto-Intervento nonché degli stakeholders della iniziativa

1-fare un test di mercato potenziale:creare e gestire contatti di liste di potenziali "acquirenti "e/o partecipanti professionali alla iniziativa complessiva;

2-creare e gestire strumenti multimediali per canali social virtuali(per es.facebook;linkedin;tuitter);

3-Sul fronte della localizzazione della iniziativa occorre portare a compimento la realizzazione delle azioni di promozione e di aggregazione risorse per continuare a costruire l'iniziativa e cioe

3a)fare una ricerca di uno "spazio ergoterapico"adeguato e cioe un Laboratorio artigianale già strutturato come tale(artigiano in fase di pensionamento e/o disposto a dare in fitto /comodato una parte del suo spazio semmai sottoutilizzato) oppure un "bene comune"pubblico da destinare a "maker space" con una dimensione di minimo 350-500 mq(relativa al dimensionamento della presente idea progettuale,per l'aggiunta di spazio da destinare a servizi promozionali e formativi ;500-700 mq quale dimensione massima ipotizzataper fare un "centro di sviluppo della imprenditorialità e della occupazione:allargare il numero dei pazienti-utenti dei servizi ergoterapici a persone in cerca di occupazione;

3b)fare la realizzazione di un sito/portale per la creazione di un "forum"sul tema

della ergoterapia quale strumento per il recupero della salute mentale e l'inserimento occupazionale non solo di “persone fragili” e una campagna di raccolta fondi/risorse per la copertura del “budget di gestione della sperimentazione del modello” e degli investimenti per la “creazione dell’impresa complessiva”**;**

3c)fare una ricerca/selezione delle 10 persone per la definizione del personalizzato “budget di salute mentale e di inserimento occupazionale” comprendente:una quota di budget personale unitario di € 3.000,00 per analisi orientamento attitudinale e motivazioni della persona circa l'occupazione-il lavoro che vorrebbe fare;

4-ricercare una fonte di finanziamento per una indennità occupazionale di 800 € al mese per 24 mesi(il tempo della ergoterarapia supportata da un contributo finanziario per il pagamento di spese personali:per es.di uno psicoterapeuta personale e non “imposto” dal Sistema Pubblico”;pagare un contributo per spazi attrezzati di co-working e/o laboratori produttivi diversi da quelli ipotizzati dal Progetto-Intervento);
Totale Budget personalizzato di salute mentale e di orientamento occupazionale: **€ 192.000,00** di “indennità personale”

TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO:
P.I.A. 20**21-2022.€ 418.635,00**
per investimenti, materiali e immateriali, con cui completare la Ricerca-Intervento(2020) per la definizione della domanda potenziale,il coinvolgimento degli stakeholders e costruire la Struttura produttiva e del personale del C.D.E.(laboratorio di servizi integrati di ergoterapia).

Struttura del personale di gestione della Sperimentazione e completamento investimenti fissi di Struttura/Rete di servizi integrati di ergoterapia e di management per il nuovo percorso di cura,riabilitazione,ergoterapia,orientamento professionale e occupazionale delle persone coinvolte nel nuovo percorso di emancipazione psico-sociale e socio-economica:

Il manager-imprenditore della iniziativa:nel periodo di Ricerca-Intervento e di progettazione-sperimentale è in carico alla Associazione Club Invest.

Nel periodo 2023-2024:.....costo pari a € 100.000,00;

-n.1 case manager :.....costo pari a € 60.000,00;

-n.1 marketing manager.....costo pari a € 60.000,00;

n. 1 manager amministrativo.....costo pari a € 60.000,00;

n. 1 esperto“know how PNEI” per “rivalutazione consulenziale dei pazienti”:
..... costo pari a € 100.000,00;

n.5 agenti di sviluppo/volontari socio-economici:

.....costo pari a € 30.000,00 x5=.....€ 150.000,00;

Subtotale fabbisogno finanziario per gestione 2023-2024: € 530.000,00

Completamento investimenti per Struttura di Gestione

n.1 modulo “smart office”-tipo IVM di Lissone, con dotazione ITC per smart-working e incontri di informazione-formazione-coordinamento del team di gestione del Progetto-Intervento:€ 30.000,00

n.1 campagna di comunicazione per ricerca,autoselezione,formazione e addestramento del primo gruppo di Volontari praticanti Agenti di sviluppo socio-economici e sanitari(modello progetto fatto x Puglia) :€ 30.000,00

Totale investimenti di Struttura di Gestione della Sperimentazione e completamento PIA 2022-2024 :€ 590.000,00

Totale fabbisogno economico-finanziario dell'iniziativa 2020-2024: €1.008.635,00

A QUESTA INIZIATIVA IL LETTORE,CHE HA AVUTO LA MOTIVAZIONE PER ANALIZZARE IL DOCUMENTO (E CHE RINGRAZIAMO!) PUO' COMINCIARE A PARTECIPARE CON UNA DONAZIONE CLICCANDO SUL SEGUENTE LINK

https://dona.perildono.it/ergoterapia-per-chi-ha-fame-d'amore/

SE INVECE HA LETTO IL DOCUMENTO SU UN SUPPORTO CARTACEO DOVRA' COPIARE IL PREDETTO INDIRIZZO SUL SUO BROWSER E PIGIARE “AVVIO”

GRAZIE

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA

SPERIMENTAZIONE

DEL PROGETTO-INTERVENTO/2020-2024

PROGETTO-INTERVENTO

PER LA REALIZZAZIONE DI

UN "PIANO INTEGRATO DI AZIONI(P.I.A.)FINALIZZATO A FAVORIRE L'INCLUSIONE RELAZIONALE-LAVORATIVA E SOCIO-ECONOMICA DI PERSONE COLPITE DA DCA E /O DISTURBI DELL'UMORE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI DI CURA,RIABILITAZIONE E INSERIMENTO OCCUPAZIONALE E IL RACCORDO E COORDINAMENTO CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI EROGATI DAL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE E/O DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

PERIODO 2020-2024

Titolo del Progetto:Budget di salute mentale per la Sperimentazione di Servizi integrati di Ergoterapia per un nuovo modello di cura,riabilitazione e ripartenza socio-economica di persone adulte colpite da DCA e/o disturbi dell'umore.

Documento elaborato,per la Associazione Club Invest, dal Dr.Giovanni Liurgo,Sociologo del lavoro-settembre 2021

Protocollo di intesa

tra

n	ENTE	RUOLO
1	Associazione Club Invest	Promotore del Progetto-Intervento e segretariato per la raccolta risorse e per la Sperimentazione
2		SOGGETTO ACCREDITATO ORIENTAMENTO occupazionale e professionale
3		SOGGETTO del Sistema per le convenzioni ex-art.14D.Lgs.276/2003
4		ENTE GESTORE DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI-sanitarie
5		Ente associativo di aiuto a persone e famiglie con esperienza di DCA e/o disturbo dell'umore
6		PARTNER operativo gestionale specialistico
7		PARTNER operativo che apporta beni immobiliari
8		PARTNER operativo che apporta servizi reali
9		PARTNER operativo che apporta beni mobiliari
10		PARTNER donatore finanziario con Piattaforma Italia per il dono-Link: https://dona.peridono.it/ergoterapia-per-chi-ha-fame-d'amore/
11		PARTNER con funzioni di ricerca e sviluppo scientifico sui DCA e/o disturbi dell'umore
12		PARTNER con funzioni manageriali-generaliste
	Sponsor istituzionale dell'iniziativa d'impresa non profit: **1-** **2-**	

I. Premesse/ragioni

a)In considerazione della Ricerca-Intervento,realizzata dalla Associazione Club Invest tra il luglio 2018 e il dicembre 2019(**allegata sintesi della relazione finale**),in cui ci si proponeva di dare avvio al Piano associativo 2020-2022 per la realizzazione del Progetto-Intervento dal Titolo:Sperimentazione di Servizi integrati,imprenditoriali e manageriali,per un nuovo modello di cura,riabilitazione e ripartenza socio-economica di persone colpite da DCA e/o disturbi dell'umore(**Scheda di piano allegata e parte integrante del presente protocollo);**

b)tenendo conto che sta diventando,sempre più un problema sociale il diffondersi di tali patologie che hanno cause multifattoriali, come affermato dal sistema sanitario pubblico e privato;

c)considerando che il sistema della “offerta attuale dei servizi socio-sanitari per le suddette patologie” è costruito con una logica centrata sulla malattia, pur affermando che le cause possono essere anche sociali e ambientali;

d)tenendo conto che il relativo mondo delle associazioni di genitori e di volontariato per l'aiuto alle persone e alle famiglie colpite da tali problemi di “salute mentale”è concentrato su percorsi di promozione della conoscenza del “fenomeno” e dell'aiuto-reciproco:auto-aiuto per sopravvivere(senza impazzire!);

e)considerando che la nostra Costituzione promuove i percorsi di sussidiaretà e di cittadinanza attiva per il superamento e l'nnovazione sociale finalizzata a realizzare cambiamenti di interesse generale per il "bene comune"quale il benessere psico-fisico delle "persone fragili" con disturbi mentali.Con ciò anche perseguendo il supporto verso l'autonomia socio-economica che soddisfi i bisogni esistenziali di tali cittadini(vedi obiettivi del "sistema statistico B.E.S." introdotto, da qualche anno,tra gli obiettivi di politica nazionale nel D.P.F. del Governo);

f)tenendo a riferimento i risultati e gli obiettivi di Politica della Salute Mentale emersi nella 2à Conferenza Nazionale sulla Salute Mentale del 25 e 26 giugno 2021;

g)considerando che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(P.N.R.R.) consente di pianificare investimenti finalizzati a migliorare lo stato delle Strutture e dei Servizi per la Salute Mentale con una logica di miglioramento strategico della attuale situazione più orientata ai bisogni dei "cittadini fragili" per il loro recupero di uno stato di benessere psico-fisico e socio-economico;

PER TUTTE LE SUDDETTE RAGIONI,VALUTIAMO OPPORTUNO PROMUOVERE, NELLA COMUNITA' SOCIO-ECONOMICA IL PRESENTE **PROGETTO-INTERVENTO** ALLO SCOPO DI AGGREGARE LE RISORSE PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN MODELLO DI INTERVENTO,FORTEMENTE ORIENTATO ALLA DOMANDA:ALLE "PERSONE FRAGILI"CON TALI PATOLOGIE.

Per tali suddette premesse

Il presente protocollo di intesa viene promosso e,se condiviso, sottoscritto da Persone,Famiglie;Enti Pubblici e Enti Privati che vogliono contribuire alla aggregazione di risorse materiali e immateriali per una Sperimentazione pluriennale che realizzi un modello di intervento basato su un "piano integrato di azioni(in breve PIA) finalizzato a favorire l'inclusione sociale e occupazionale di persone colpite da DCA e/o disturbi dell'umore;attraverso la realizzazione di percorsi di cura,riabilitazione e inserimento occupazionale con il raccordo e coordinamento dei servizi socio-sanitari ad essi erogati dal sistema sanitario nazionale e/o da liberi professionisti del settore socio-sanitario;da associazioni di volontariato di aiuto alle persone e alle famiglie colpitE dai fenomeni di perdita della "salute mentale".

Ciò dovrà avvenire investendo nella strutturazione del"sistema organizzativo"iniziale progettato dal capofila dell'iniziativa ma sempre aperto a cambiamenti organizzativi che prediligono sempre più l'orientamento alla Persona colpita dai disturbi mentali(la Domanda) e innovano sul come favorirne il reiserimento socio-economico e relazionale e non investendo solo sul "sistema dell'offerta":strutture e servizi sanitari:'organizzazione e/o il professionista socio-sanitario cioè l'Offerta dei servizi socio-sanitari centrati sulle "sindromi-malattie mentali".

Periodo del Piano Integrato di Azioni:2020-2024

II. Oggetto del protocollo di intesa

Il presente protocollo d'intesa è finalizzato a definire in corso d'opera:

- il ruolo di ciascun soggetto del "Sistema Organizzativo nella realizzazione del Progetto-Intervento ;
- l'apporto delle risorse/funzioni apportate alla iniziativa dai diversi soggetti partecipanti;
- la modalità di interazione tra i partecipanti alla Sperimentazione;

- il modello di interazione proposto e accettato implicitamenta da ogni sottoscrittore del presente protocollo di intesa sottoscritto nel periodo(prima fase) del piano di azioni per la aggregazione delle risorse per la seconda fase del Progetto-Intervento:la Sperimentazione del modello.

III. Definizione dei ruoli

1) Ruolo del soggetto Promotore del Progetto-Intervento e segretariato per la raccolta risorse e per la Sperimentazione.

L'Associazione Club Invest,sulla base delle attività di Ricerca-Intervento,svolte tra il luglio 2018 e il dicembre 2019, ha elaborato prima l'idea imprenditoriale e poi la bozza di progetto socio-economico-sanitario con la stima degli investimenti necessari. Si è assunto l'onere volontario e imprenditoriale per la promozione del Progetto-Intervento finalizzata alla aggregazione delle risorse necessarie e il ruolo di segretariato per la gestione manageriale della Sperimentazione proposta.

2) Ruolo del partner SOGGETTO ACCREDITATO ORIENTAMENTO occupazionale e professionale

3) Ruolo del partner

SOGGETTO del Sistema per le convenzioni ex-art.14 D.Lgs.276/2003

4) Ruolo del partner ENTE GESTORE DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI-sanitarie

5) Ruolo del partner

Ente associativo di aiuto a persone e famiglie con esperienza di DCA e/o disturbo dell'umore

6) **Ruolo del partner** PARTNER operativo gestionale specialistico

7) Ruolo del partner

PARTNER operativo che apporta beni immobiliari

8) Ruolo del partner PARTNER operativo che apporta servizi reali

9) Ruolo del partner

PARTNER operativo di beni mobiliari

10) Ruolo del partner PARTNER donatore con Piattaforma Italia per il dono-Link: https://dona.perildono.it/ergoterapia-per-chi-ha-fame-d'amore/

11) Ruolo del partner PARTNER con funzioni di ricerca e sviluppo scientifico sui DCA e/o disturbi dell'umore

12) Ruolo del partner

PARTNER con funzioni manageriali-generaliste

13	Sponsor istituzionale

IV. Ipotesi di suddivisione del budget di investimento dell'iniziativa:

1) Apporto d'impresa del soggetto Promotore del Progetto-Intervento e segretariato per la raccolta risorse e per la Sperimentazione.

L'Associazione Club Invest,sulla base delle attività di Ricerca-Intervento,svolte tra il luglio 2018 e il dicembre 2019, ha elaborato prima l'idea imprenditoriale e poi la bozza di progetto socio-economico-sanitario con la stima degli investimenti necessari. Si è assunto l'onere volontario e imprenditoriale per la promozione del Progetto-Intervento finalizzata alla aggregazione delle risorse necessarie e il ruolo di segretariato per la gestione manageriale della Sperimentazione proposta.

2) Apporto del partner SOGGETTO ACCREDITATO ORIENTAMENTO occupazionale e professionale

3) Apporto del partner

SOGGETTO del Sistema per le convenzioni ex-art.14 D.Lgs.276/2003

5) Apporto del partner ENTE GESTORE DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI-sanitarie

5) Apporto del partner

Ente associativo di aiuto a persone e famiglie con esperienza di DCA e/o disturbo dell'umore

6) **Apporto del partner** PARTNER operativo gestionale specialistico

7) Apporto del partner

PARTNER operativo che apporta beni immobiliari

8) Apporto del partner PARTNER operativo che apporta servizi reali

9) Apporto del partner

PARTNER operativo che apporta beni mobiliari

10) Apporto del partner PARTNER donatore con Piattaforma Italia per il dono-Link: https://dona.perildono.it/ergoterapia-per-chi-ha-fame-d'amore/

11) Apporto del partner PARTNER con funzioni di ricerca e sviluppo scientifico sui DCA e/o disturbi dell'umore

12) Apporto del partner

PARTNER con funzioni manageriali-generaliste

13	**Sponsor istituzionale** -apporto finanziario: -apporto in beni reali:

FABBISOGNO TOTALE DI INVESTIMENTO DEL PROGETTO-INTERVENTO :€ 1,7-2,0 milioni

Per la realizzazione del P.I.A., di Progetto-Intervento , che include la strutturazione di un Centro/Rete di servizi integrati di Ergoterapia centrati sulla costruzione di una officina metalmeccanica leggera e un fab-lab per la progettazione e la stampa 3D di manufatti per i settori/mercati delle 4A(Abbigliamento-moda;Arredamento-Mobili;Automazione-meccanica ;Alimentare-enogastronomia) e del ICT.

V. Modalità di interazione tra i componenti del "Sistema Organizzativo"

I rapporti tra i partner si svilupperanno secondo le seguenti modalità:co-gestione del "sistema organizzativo"centrato sulla partecipazione attiva alla Sperimentazione e co-progettazione e co-programmazione del piano di consolidamento e sviluppo del nuovo modello di Progetto-Intervento.
In caso di co-finanziamento pubblico del Progetto-Intervento il Protocollo di intesa sarà integrato secondo quanto previsto nel bando e/o nelle modalità organizzative richieste, per la trasparenza dell'apporto dato alla iniziativa sussidiaria di interesse generale proposta dalla Associazione Club Invest

Luogo, li ……..

Firma per condivisione e accettazione della iniziativa,di interesse generale, proposta

n	ENTE/NOME-COGNOME	RUOLO	FIRMA
1	Associazione Club Invest-progetto A.d.S. della Imprenditorialità&della Occupazione/segmento persone	Promotore del Progetto-Intervento e segretariato per la raccolta risorse e per la Sperimentazione	Giovanni Liurgo

	con DCA e disturbi dell'umore		
2		SOGGETTO ACCREDITATO ORIENTAMENTO occupazionale e professionale	
3		SOGGETTO del Sistema per le convenzioni ex-art.14D.Lgs.276/2003	
4		ENTE GESTORE DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI-sanitarie	
5		Ente O.D.V .di aiuto a persone e famiglie con esperienza di DCA e/o disturbo dell'umore	
6		PARTNER operativo gestionale specialistico	
7		PARTNER operativo che apporta beni immobiliari	
8		PARTNER operativo che apporta servizi reali	
9		PARTNER oerativo che apporta beni mobiliari	
10		PARTNER donatore finanziario con Piattaforma Italia per il dono-Link: https://dona.perildono.it/ergoterapia-per-chi-ha-fame-d'amore/	
11		PARTNER con funzioni di ricerca e sviluppo scientifico sui DCA e/o disturbi dell'umore	
12		PARTNER con funzioni manageriali-generaliste	
13		A.d.S.socio-economico-sanitario-Volontario Cittadino Attivo	
14		A.d.S.socio-economico-sanitario-Volontario Cittadino Attivo	
15		A.d.S.socio-economico-sanitario-Volontario Cittadino Attivo	
16		A.d.S.socio-economico-sanitario-Volontario Cittadino Attivo	
17		A.d.S.socio-economico-sanitario-Volontario Cittadino Attivo	
18		A.d.S.socio-economico-sanitario-Volontario Cittadino Attivo	
19		A.d.S.socio-economico-sanitario-Volontario Cittadino Attivo	
20		A.d.S.socio-economico-sanitario-Volontario Cittadino Attivo	

Due marchi

due storie coincidenti

di “idee di impresa collettiva”

per superare i limiti dimensionali

della micro imprenditorialità

individuale

1985 2006 2016 2020-2022

La Associazione Club Invest, fondata con atto notarile nel 1985,è una associazione di promozione culturale e socio-economica ed ha come primo obiettivo statutario "promuovere ogni azione mirante alla crescita culturale in tema di microeconomia(in particolare la economia personale ,familiare ,aziendale),in tema di cultura finanziaria ,del risparmio ,del credito. Le attività associative sono realizzate con il lavoro dei suoi soci, a titolo di volontariato e quindi non c'è personale retribuito ma solo un rimborso spese quando il budget lo consente.
Il Piano,2020-2022,del Club Invest(l'associazione che fa ricerca e sviluppo culturale sui temi sociali ed economici che interessano i suoi soci e che mette insieme tutti coloro che hanno la motivazione ad "investire sul futuro"per meglio vivere (anche in tempi di pandemia); è centrato sul voler consolidare il Progetto-Intervento di Agenzia per lo sviluppo della imprenditorialità&della occupazione/Agenzia per lo sviluppo socio-economico territoriale-segmento persone con "fragilità psichiatriche:
L'innovativo Sistema organizzativo di Animazione socio-economica è basato sul nuovo ruolo professionale dell'Agente di sviluppo socio-economico quale:
-costruttore di Promozione della cultura di impresa(profit e no-profit) e della cittadinanza attiva;
-costruttore di Reti di interessi sociali ed economici,opportunità e solidarietà per ogni partecipante.
Il "Sistema Organizzativo"progettato intende realizzare,coivolgendo tutti coloro che vogliono partecipare,anche contribuendo semplicemente con una donazione, a mettere insieme "il seed capital" con cui realizzare il Progetto-Intervento emerso,nel 2018-2019,con le attività di ricerca,studio,sperimentazazione che sono alla base del Piano Integrato di Azioni in corso di gestione (con i vincoli e le limitazioni imposte dal Covid 19).

La missione associativa, nel programma triennale, è differenziata come segue:
A)nella Provincia di Monza-Brianza la Struttura sarà focalizzata sulla ricerca e sulla aggregazione di risorse finalizzate a perseguire gli obiettivi della Sperimentazione,sul campo, di un Modello di intervento dell'Agenzia per lo Sviluppo della imprenditorialità&della occupazione, specializzata per una "utenza" di persone-associati con fragilità psichiatriche e psicosociali. quali il disturbo del comportamento alimentare-DCA ed il disturbo dell'umore.
B) A Martina Franca e nell'area jonico-salentina, si concentrerà una azione di ricerca del sito ove localizzare la Agenzia per lo sviluppo della imprenditorialità e della occupazione di giovani, diplomati e laureati,per **la creazione di una Rete socio-economica** capace di avviare un percorso di Aggregazione e Valorizzazione di risorse umane,patrimoniali,finanziarie locali oggi sottoutilizzate; orientandole, **culturalmente**, verso uno sviluppo occupazionale(da "volontario cittadino attivo"),imprenditoriale(profit e non profit) e territoriale(in grado di apportare risposte ai bisogni degli associati locali (soprattutto di giovani,donne e anziani).

Il presente documento è stato elaborato per dare contezza sul perchè avviamo la campagna di promozione per la raccolta delle risorse necessarie a strutturare la base per la Sperimentazione di un nuovo modello di Intervento socio-economico-sanitario e si rivolge..... **non solo agli operatori del settore, ma anche ai pazienti e ai loro familiari e a tutti coloro che sono interessati al problema sociale della Salute Mentale.**

Esso intende, inoltre, fornire elementi e fatti su cui si possa costruire un'adeguata **programmazione socio-economica e finanziaria**, che fornisca alle persone affette da questi disturbi e ai loro familiari un cambiamento di approccio ad un tema di disagio sociale che se gestito solo con la logica della medicalizzazione del processo di cura e riabilitazione non favorisce l'inclusione sociale e la emancipazione di persone che hanno tratti di "modi di essere" che la psicologia qualifica come Persone con Alta Sensibilità

Due marchi, due storie di “idee di impresa collettiva” per superare i limiti dimensionali della micro imprenditorialità, profit e no profit, poste alla base del “**Sistema Organizzativo**” da consolidare e sviluppare **per un cambiamento socio-economico orientato al benessere personale,familiare e di comunita'**

DOCUMENTO ELABORATO PER UNA PROPOSTA DI CITTADINANZA ATTIVA E RI-COSTRUZIONE DI SALUTE MENTALE PERSONALE E DI COMUNITA' CON LA SPERIMENTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN NUOVO MODELLO DI PROGETTO-INTERVENTO DI AGENZIA PER LO SVILUPPO DELLA IMPRENDITORIALITA'&DELLA OCCUPAZIONE(CENTRO E RETI DI ERGOTERAPIA) DI“PERSONE FRAGILI”, COLPITE DALLA SINDROME DEL DISTURBO DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE(D.C.A.); DAL DISTURBO DELL'UMORE E ALTRE PSICOPATOLOGIE PERSONALI/SOCIALI. .